

COMUNE DI SAN GIORGIO ALLA RICHINVELDA
Ex Provincia di PORDENONE



COMUNE DI S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA
12 DIC 2023
Prot. N. 235 Cat.

Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di

DUP 2024-2026

IL REVISORE UNICO
Dott. Daniele Delli Zotti

Il sottoscritto dott. Daniele Delli Zotti in veste di revisore

ESAMINATA

- La documentazione trasmessagli in data 12.12.2023
- La delibera di Giunta Comunale n. 88 del 11.12.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di cui in epigrafe per gli anni 2024-2025-2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione

dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- d) con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;
- e) con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

RILEVATO CHE

- o Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- o Nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- o La presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- o il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) Che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale;
- c) La corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) Che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) L'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da regolamentazione regionale che ne definiscono le procedure per la redazione e la pubblicazione. Non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al programma 2024-2026. Il documento allegato al DUP non contiene tutte le informazioni previste dal modello e sarà oggetto di aggiornamento in sede di predisposizione della Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, da adottare congiuntamente allo schema di bilancio di previsione il triennio di riferimento. Il documento comunque riporta:

- gli ulteriori che l'Ente avrebbe in programma di realizzare nel triennio di riferimento, in relazione ai quali l'Amministrazione si è attivata per reperire le relative fonti di finanziamento della spesa
- L'elenco delle opere e dei lavori in corso di esecuzione e non ancora ultimati

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 *non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.*

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione *non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP. L'ente non prevede il sostenimento di beni e servizi superiori individualmente a 140.000 euro*

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stato assorbito dal PIAO di cui ne costituisce parte.

La relazione al Dup evidenzia la situazione dell'organico e riepiloga il dato economico connesso alle spese del personale, con puntuale riferimento all'incidenza delle medesime sulle spese correnti complessive dell'ente. L'ente provvederà all'aggiornamento del fabbisogno del personale in sede di bilancio di previsione

5) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il DUP prevede una specifica sezione dedicata al progetto Next generation Eu (PNRR), con l'indicazione dei piani e progetti attivati e di quelli in via di attivazione

6) PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Il DUP prevede una specifica sezione dedicata agli incarichi di collaborazione autonoma, il quale correlato alla sezione sul personale, consente l'individuazione degli eventuali incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza riferiti ai diversi settori di attività dell'Amministrazione attivabili sulla base delle esigenze gestionali dell'ente. Eventuali previsioni in tale senso vengono rimandate all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026

- f) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONE

VISTO

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

EVIDENZIA

- La necessità di approvazione del documento di programmazione entro i termini previsti dalla normativa vigente (31.07)

- La necessità di approvare il DUP in sessione consiliare separata e antecedente all'approvazione del bilancio di previsione

INVITA

Il responsabile di procedimento alla pubblicazione all'albo on-line dell'Ente sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, della documentazione in esame.

Udine, li 12.12.2023

Il revisore dei Conti

dott. Daniele Delli Zotti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'D. Delli Zotti', written over a circular official stamp. The stamp is blue and contains the text 'ORDINE ESPERTI CONTABILI DI UDINE - GIUR. N. 422/2006' around the perimeter and 'UDINE' in the center. The signature is written across the stamp and extends to the right, ending with the letter 'e'.